

PICCOLA BIBLIOTECA ADELPHI

743

DELLA STESSA AUTRICE:

«Arte»
Babilonia
Felici i felici
Il dio del massacro

Yasmina Reza

BELLA FIGURA

Traduzione di Donatella Punturo



ADELPHI EDIZIONI

TITOLO ORIGINALE:

Bella Figura

© 2015 YASMINA REZA

All rights reserved

© 2019 ADELPHI EDIZIONI S.P.A. MILANO

WWW.ADELPHI.IT

ISBN 978-88-459-3419-3

Anno

Edizione

2022 2021 2020 2019

1 2 3 4 5 6 7 8

BELLA FIGURA

A François Zimeray

ANDREA

BORIS AMETTE

FRANÇOISE HIRT

ÉRIC BLUM

YVONNE BLUM (*madre di Éric*)

(I primi quattro tra i quaranta e i quarantacinque anni).

Pause, silenzi e sospensioni, sia pur indispensabili, sono poco indicati nel testo.

Quel che conta sono tutti questi contrattempi.

Una sera di primavera. C'è ancora luce.

Il parcheggio di un ristorante (che non si vede).

Un uomo in piedi.

Una macchina con lo sportello aperto dal lato del passeggero.

Ne sporgono le gambe di una donna.

La donna accende una sigaretta.

Può anche passare qualche istante prima che l'uomo parli.

BORIS ... Oppure prendiamo una camera all'Ibis e ti scopo direttamente... Preferirei!

ANDREA All'Ibis...!

BORIS O da qualsiasi altra parte!... (*Una pausa*) ... Se tu potessi non fumare in macchina sarebbe meglio.

Andrea aspira il fumo e lo soffia dentro la macchina, dietro, davanti, mettendocisi d'impegno.

BORIS Allora, che facciamo?

ANDREA Chisseneffrega.

BORIS Restiamo? Ce ne andiamo? Che facciamo, Andrea?

ANDREA Di' un po': ti sembra normale portarmi in un ristorante consigliato da tua moglie?

BORIS Non l'ha *consigliato*, ha detto che era buono, e piacevole.

ANDREA È uguale.

BORIS No...!

ANDREA (*scende mollemente dalla macchina*)
E secondo lei con chi ci saresti dovuto andare?

BORIS Con nessuno in particolare. Con dei clienti.

ANDREA Hai chiesto a tua moglie di indicarti un posto pur sapendo che ci saresti andato con me.

BORIS Non ho chiesto. Ne abbiamo parlato. Che male c'è?

ANDREA Se mi regalassi un foulard, le chiederesti in quale negozio devi comprarlo?

BORIS Che c'entra?

ANDREA C'entra eccome.

BORIS Andrea, io faccio lo sforzo di portarti al ristorante...

ANDREA Fai lo sforzo?...

BORIS Non volevo dire questo...

ANDREA Fai lo *sforzo* di portarmi al ristorante?!

BORIS Faccio lo sforzo, sì, lo sforzo dal punto di vista tempo. Tu mi rimproveri di vederti solamente in una cornice erotica o al massimo di piazzarti in un pranzo con un timing predefinito, io ho capito il rimprovero, ho sbloccato una cena in un contesto che è molto difficile per me in questo momento, e che mi obbliga a parecchie acrobazie...

ANDREA Mi viene concessa l'elemosina di una cena, sono troppo ingrata!

BORIS Non ti chiedo di ringraziarmi, solo di essere un po' contenta...

ANDREA Sono pazza di gioia.

BORIS Andiamo da un'altra parte? Dove vuoi andare?...

ANDREA Non capisci quanto mi dia fastidio il semplice fatto che tua moglie sia coinvolta in un evento che riguarda solo te e me, che il suo giudizio possa influire su un piacere in teoria esclusivamente nostro?

BORIS Lo capisco, lo capisco, ma stai veramente esagerando.

ANDREA E lei come lo conosce questo ristorante? Ci viene con il suo amante?

BORIS Divertente.

ANDREA Sa che sei qui stasera?

BORIS No.

ANDREA Cosa hai detto che facevi stasera?

BORIS Smettila di fumare.

ANDREA Perché?

BORIS Fumi troppo.

ANDREA Mi fa piacere che ti preoccupi. Magari fumo troppo perché voglio che tu ti preoccupi.

BORIS È così.

ANDREA Potrebbe darsi che io sia eccessiva in tutto perché voglio che qualcuno si preoccupi.

BORIS Io mi preoccupo.

ANDREA Per modo di dire.

BORIS No.

ANDREA Sì.

BORIS Andrea. Che facciamo? Guarda, si sta bene qui. È bello, pieno di alberi. Sarà carino cenare all'aperto. Cerchiamo di stare allegri, in genere noi due stiamo allegri, no?

ANDREA Come ti sembra questa gonna?

BORIS Fantastica.

ANDREA È troppo corta?

BORIS No.

ANDREA A mia figlia sembra troppo corta.

BORIS Non ci capisce niente. I bambini non hanno il minimo gusto.

ANDREA Lei vuole che io abbia l'aspetto di una signora.

BORIS Devi farne di strada. Baciami.

ANDREA No.

BORIS Baciami. (*La afferra; più o meno si baciano*).

ANDREA Ero così felice all'idea di questa serata.